

razzabrunaCH

Rivista dell'allevamento della Bruna

7/2026



Mercato del latte

Nuovi valori genetici

Nuovi tori

BRAUNVIEH 



La tua mandria in un'app.



Ecco come si gestisce una mandria oggi! Hai sempre tutti i dati a portata di mano.
Funzioni all'avanguardia garantiscono maggiore efficienza e redditività.



Installa ora SmartHerd!
← smartherd.ch

swissgenetics

SWISS **herdbook**



BRAUNVIEH

MUTTERKUH SCHWEIZ
VACHE MÈRE SUISSE
VACCA MADRE SVIZZERA
VAIGA MAMMA SVIZERA

BRAUNVIEH

Wir suchen per 1. Januar 2027 oder nach Vereinbarung für das Marketing / Rassenpromotion eine/n

PROJEKTLEITER / RASSEN PROMOTION (50-100 %)

Die abwechselungsreiche Tätigkeit beinhaltet grösstenteils Büroarbeit.

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Anna-Louise Schatt, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento dati e sviluppo
Simon Schlebusch, dipartimento dati e sviluppo
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.– per anno, estero Fr. 70.–

Inserzioni industriali

Irene Heynen, Schweizer Bauer
Dammweg 9, Postfach 3332, 3001 Berna
Tel. +41 (0)31 330 95 00
irene.heynen@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

10752 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2026

1 martedì	27 gennaio
2 martedì	24 febbraio
3 martedì	24 marzo
4 martedì	28 aprile
5 mercoledì	27 maggio
6 martedì	14 luglio
7 martedì	25 agosto
8 martedì	22 settembre
9 martedì	20 ottobre
10 mercoledì	16 dicembre

stampato in
svizzera



Mercato del latte e sviluppo delle nostre aziende

Il ricavo derivante dalla vendita del latte costituisce la principale fonte di reddito di un'azienda lattiera. La quantità e il prezzo determinano insieme il ricavo generato, che serve a coprire i costi: foraggio, salute degli animali, inseminazione, infrastrutture e macchinari. Allo stesso tempo, tale ricavo costituisce la base per la retribuzione del lavoro svolto nelle nostre aziende.

Le esperienze dello scorso inverno e della primavera appena trascorsa hanno dimostrato quanto i cambiamenti del mercato abbiano un impatto diretto sui produttori. L'adeguamento del prezzo indicativo nel segmento A e il pagamento del latte di categoria C hanno colpito duramente i produttori di latte. Allo stesso tempo, la siccità, la carenza di foraggio e i problemi di salute delle vacche stanno attualmente causando un calo della produzione lattiera. È quindi ancora più importante garantire condizioni quadro stabili e affidabili per i produttori.

La Svizzera dispone di condizioni eccellenti per la produzione di latte di alta qualità. Le nostre aziende operano in armonia con la natura e hanno imparato a gestire le fluttuazioni naturali della produzione. Allo stesso tempo, ci aspettiamo una corrispondente flessibilità da parte dei trasformatori. Proprio nei periodi di elevata produzione di latte, è importante utilizzare le capacità di trasformazione disponibili nel modo più efficiente possibile. Una stretta collaborazione lungo l'intera catena del valore aggiunto rafforza tutti i soggetti coinvolti.

Sono convinto che, in qualità di allevatori della Bruna e produttori di latte, abbiamo ottime prospettive per il futuro. Il numero di lattifere in Svizzera è in costante calo da anni. Di conseguenza, anche in futuro ci sarà richiesta di vacche produttive, giovani capi promettenti e vitelli di alta qualità. Con impegno, competenza e un lavoro zootecnico coerente, creiamo le basi per una produzione lattiera di successo e sostenibile.



Vi auguro di continuare a trovare successo, gioia e soddisfazione nel lavoro con i vostri animali bruni, nonché nella produzione del nostro prodotto naturale unico: il latte.

Hugo Abt,
membro del comitato di Braunvieh Schweiz



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Il mercato del latte svizzero
- 6 Porre ora le basi per il futuro

- 8 Stima dei valori genetici agosto
- 10 Classifica dei tori agosto
- 12 Retrospectiva stagione DLC
- 14 Iniziativa sull'alimentazione
- 15 Pensionamento di Fränzi Rechsteiner
- 15 Foto e video per i nostri allevatori
- 16 Gestione digitale per la vostra mostra

- 18 Fitness Star montagna
- 20 Fitness Star pianura
- 22 Azienda Gisler, Altdorf UR

- 24 Mercato dei tori di Zugo

Nell'edizione tedesca

- 36 La Bruna tra la gente
- 38 Vacche da 100 000 kg latte
- 43 More Than Milk Queen
- 44 Vacche da 85 000 kg latte
- 51 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Cédric Schärz, allevatore Brown Swiss di Renan (BE),
guarda con ottimismo al futuro del settore lattiero.
Foto: Braunvieh Schweiz



Il mercato del latte tra storia e futuro

URS WERDER, vicepresidente VMMO e membro del comitato PSL, SAMUEL WINKLER, segreteria VMMO

Chi vuole comprendere la situazione attuale del mercato svizzero del latte deve guardare al passato.

La Svizzera, infatti, non è diventata per caso il “paese del latte”, ma è il risultato di sconvolgimenti economici e scelte politiche le cui conseguenze si fanno sentire ancora oggi.

Fino alla metà del XIX secolo, nell'Altopiano svizzero predominava l'agricoltura. Con la rivoluzione industriale, tuttavia, grazie alla ferrovia e alle navi a vapore, grandi quantità di cereali a basso costo giunsero in Svizzera dalla Germania meridionale, dall'Ungheria, dalla Romania e, in seguito, dalla Russia e dagli Stati Uniti. Molte aziende agricole si trovarono così in difficoltà; secondo le stime, circa un quarto delle aziende fu colpito da fallimenti o sovraindebitamento. Numerose famiglie contadine passarono quindi all'economia lattiera.

Fu così che ebbe inizio la vera e propria storia di successo. In tutta la Svizzera sorsero caseifici. Nel Cantone di Berna il loro numero passò da circa 400 a circa 1000 tra il 1860 e il 1870. Gli storici parlano di “febbre del formaggio”: l'elevata domanda internazionale di formaggio a pasta dura a lunga conservazione ha determinato un vero e proprio boom. Questo, tuttavia, si è interrotto bruscamente con il crollo della Borsa di Vienna del 1873 e la conseguente crisi economica europea. Contemporaneamente, molti Stati hanno reintrodotti dazi doganali elevati, puntando sul protezionismo.

Da un mercato del latte controllato a uno liberalizzato

Le esperienze della Seconda guerra mondiale hanno influenzato in modo duraturo la politica agricola svizzera. Con la legge sull'agricoltura del 1951, il mercato lattiero fu fortemente regolamentato. Uno strumento fondamentale fu il sistema dei contingenti del latte, introdotto nel 1977. Da quel momento in poi, la quantità di latte non fu più determinata esclusivamente dalla capacità produttiva di un'azienda, ma da un diritto di consegna fissato dallo Stato.

A partire dagli anni '90 si è verificato un cambiamento di rotta fondamentale. Con la politica agricola del 1992 e la legge sull'agricoltura del 1998, il sostegno si è spostato dalle garanzie di prezzo e di smercio ai pagamenti diretti. Il sistema dei contingenti è stato gradualmente smantellato e definitivamente abolito il 1° maggio 2009. Da allora è il mercato a determinare la quantità di latte prodotta.

Il cambiamento strutturale accelera

La liberalizzazione e le pressioni economiche hanno notevolmente accelerato il cambiamento strutturale. Dal 2009 il numero complessivo delle aziende agricole è diminuito di circa il 23 per cento, mentre quello delle aziende lattifere è sceso di quasi il 40 per cento. Allo stesso tempo, le aziende rimaste sono diventate più grandi: la dimensione media della mandria è passata da circa 20 a 30,5 vacche per azienda.



Il formaggio svizzero è un importante prodotto d'esportazione dell'economia lattiera svizzera.

Nonostante un calo del 12,5 per cento del numero di vacche da latte, la produzione di latte è rimasta sorprendentemente stabile. Il latte destinato al mercato è stato pari a 3 303 121 tonnellate nel 2009/10 e ha raggiunto le 3 298 634 tonnellate nel 2025. La maggiore produttività delle aziende ha compensato in larga misura il calo del numero di capi.

Il mercato liberalizzato del formaggio

Con l'accordo agricolo tra la Svizzera e l'UE, nel 2002 è iniziata la graduale apertura del mercato del formaggio. Dal 1° giugno 2007 il commercio di formaggio con l'UE è completamente liberalizzato. In questo contesto riveste un ruolo importante l'indennità di trasformazione in formaggio introdotta nel 1999, volta a garantire la competitività della produzione casearia svizzera nonostante i costi più elevati delle materie prime.

Per tenere conto delle diverse condizioni di mercato, nel 2011 l'Organizzazione di settore del latte ha introdotto il sistema di segmentazione A/B/C. In questo sistema il latte non viene classificato in base alla qualità, ma alla destinazione d'uso: il latte A raggiunge i prezzi più elevati nel mercato interno protetto, il latte B viene utilizzato per prodotti non protetti da dazi doganali e il latte C si allinea al prezzo del mercato mondiale e serve allo smaltimento delle eccedenze.

La Svizzera dipende dall'esportazione di prodotti lattieri. Con un grado di autosufficienza del 106 per cento, il settore registra il valore più elevato tra tutti i gruppi alimentari.

2026: ritorno del latte C per la prima volta dal 2018

Alla fine del 2025, le consegne di latte hanno registrato a tratti un aumento fino al dieci per cento rispetto all'anno precedente. Le buone condizioni meteorologiche hanno garantito foraggio abbondante e di alta qualità e un'elevata produzione di latte. Allo stesso tempo, il contesto di mercato internazionale si è deteriorato a causa di conflitti commerciali, tassi di cambio sfavorevoli ed elevate scorte di burro.



Il Paese del latte, la Svizzera, ha mucche al pascolo.

La conseguenza: per la prima volta dal 2018 è stato nuovamente fatturato il latte di categoria C. Per questi quantitativi, alcuni produttori hanno ricevuto in alcuni casi meno di 20 centesimi per chilogrammo di latte.

La produzione lattiera ha un futuro?

La tendenza globale sembra indicarlo. Sebbene in molti paesi industrializzati il consumo di latte da bere sia in calo, allo stesso tempo cresce la domanda di formaggio, burro, yogurt e latte in polvere. Anche l'OCSE e la FAO, nelle loro previsioni sui mercati agricoli, prevedono un'ulteriore crescita della domanda di prodotti lattieri, in particolare in India e Pakistan. La questione centrale per il settore svizzero non è quindi se il latte sarà richiesto in futuro. Sarà determinante riuscire a posizionare con successo l'elevata qualità

e il valore aggiunto dei prodotti lattieri svizzeri anche in un mercato sempre più internazionale.

La possibilità che la prossima generazione in Svizzera possa in futuro gestire l'allevamento di lattifere in condizioni dignitose dipenderà in misura determinante anche dall'assetto della Politica agricola 2030+. Dal punto di vista dei produttori di latte, occorrono condizioni quadro che rafforzino la competitività del settore svizzero e consentano una produzione economicamente sostenibile. Tra queste figura, tra l'altro, l'aumento dell'indennità per la trasformazione in formaggio di 5 centesimi per chilogrammo di latte, richiesto da tempo. [4]

**Ulteriori informazioni**
www.milchbauern.ch





Porre ora le basi per il futuro

BORIS BEURET, presidente PSL

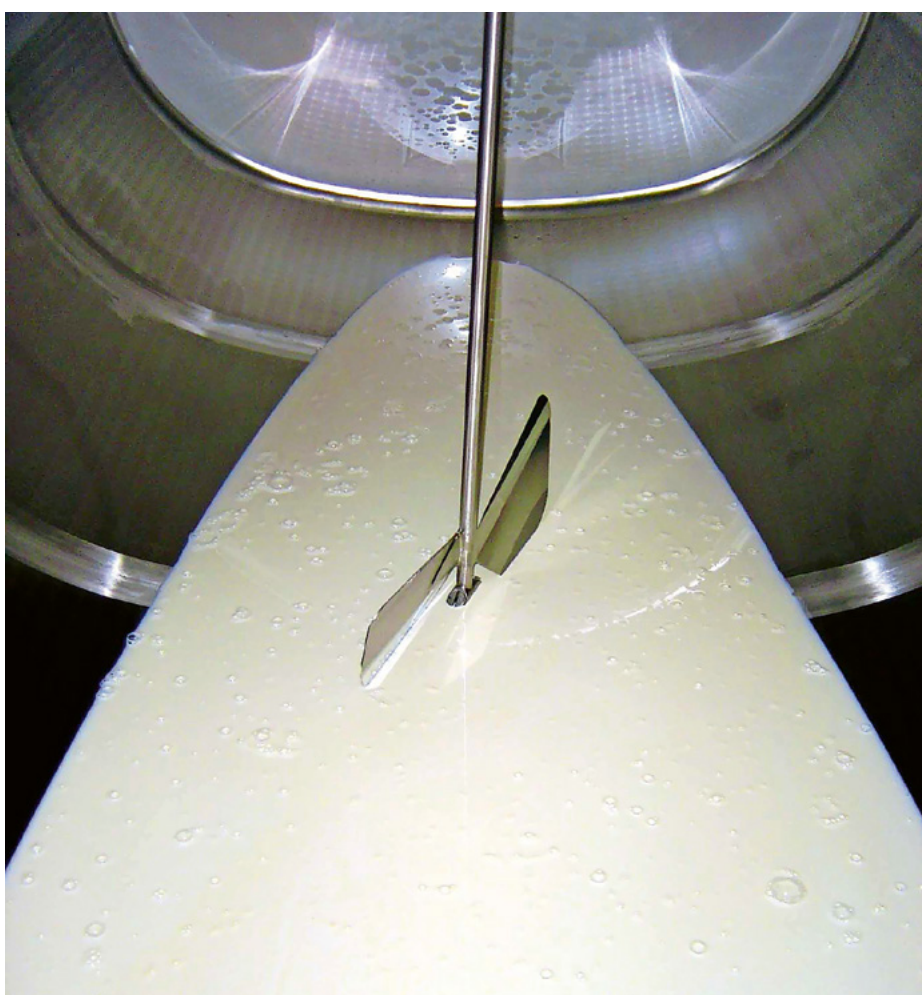
Il caldo, la siccità, i prezzi del latte bassi e la carenza di foraggio stanno mettendo sotto forte pressione molte aziende lattiere svizzere. Per questo motivo è necessario un rapido aumento dei prezzi del latte, affinché possano essere coperti i costi aggiuntivi sostenuti dai produttori e dalle produttrici di latte. A medio termine, la Svizzera ha bisogno di un mercato del latte più resiliente e di un quadro politico affidabile. Solo così sarà possibile garantire a lungo termine la produzione lattiera su tutto il territorio.

Ci sono momenti in cui diverse sfide si aggravano contemporaneamente. È proprio quello che sta vivendo attualmente il settore lattiero svizzero. I prezzi del latte bassi si sommano al caldo e alla siccità, alla carenza di foraggio, ai problemi di salute degli animali e all'aumento dei costi. Questo doppio carico sta portando molte aziende al limite e ne mette a rischio la sopravvivenza economica. Affinché i costi aggiuntivi non ricadano esclusivamente sui produttori, è necessario un rapido aumento dei prezzi del latte.

Prezzi equi: una questione di sopravvivenza

La situazione economica di molte aziende lattiere era già tesa prima dell'attuale siccità. Secondo Agroscope, nel 2024 le aziende di lattifere soggette alle norme PER (misure di protezione dell'ambiente) oggetto dello studio hanno realizzato in media solo 13,37 franchi per ora di lavoro. Da allora i prezzi del latte sono scesi, mentre i costi di produzione hanno continuato ad aumentare. Il caldo, la siccità e la carenza di foraggio aggravano ulteriormente la situazione e causano notevoli costi aggiuntivi in molte aziende.

L'associazione dei produttori svizzeri di latte (PSL) si impegna quindi a favore di un rapido aumento dei prezzi del latte. Solo le aziende economicamente sostenibili possono investire nel benessere degli animali, nell'adattamento ai cambiamenti climatici e nelle infrastrutture. Se gli investimenti necessari vengono rinviati o le aziende vengono chiuse, la base produttiva ne risulterà indebolita a lungo termine.



E all'improvviso la cisterna è quasi vuota!

Dall'eccesso di produzione alla preoccupazione per il foraggio

Ancora a giugno l'attenzione era concentrata sulle elevate consegne di latte, sulle capacità di lavorazione al massimo e sulle scorte in aumento. Nel frattempo la situazione è cambiata radicalmente. Il caldo e la siccità frenano la crescita dell'erba, ridu-

cono le rese foraggere e fanno crescere il timore di un calo della produzione lattiera. Per le aziende questa volatilità rappresenta una sfida particolarmente impegnativa, poiché le capacità produttive e le superfici destinate al foraggio non possono essere adeguate a breve termine alle mutate condizioni di mercato e meteorologiche.



La situazione varia da regione a regione

Le ripercussioni si manifestano in modo diverso a seconda della regione. In molti alpeggi l'approvvigionamento idrico è al centro delle preoccupazioni. In alcuni casi l'acqua deve essere trasportata con grande dispendio di energie. In alcune regioni la stagione alpestre si è conclusa in anticipo.

Anche nelle zone a valle la situazione presenta notevoli differenze. Mentre in alcuni luoghi le precipitazioni locali hanno portato sollievo, altrove la siccità persiste. Di conseguenza, le rese foraggiere e le consegne di latte registrano andamenti diversi. Alcune aziende dispongono ancora di riserve, altre devono già acquistare foraggio.

I produttori stanno compiendo sforzi enormi per far fronte a queste condizioni eccezionali. Adattano costantemente i loro processi aziendali e cercano soluzioni su misura per la propria azienda. Questo impegno merita grande riconoscimento.

Un mercato del latte resiliente diventa sempre più importante

Gli ultimi sviluppi dimostrano che il settore ha bisogno di un sistema di mercato più solido. È necessario coordinare meglio i volumi e le capacità di trasformazione e attenuare le forti fluttuazioni. A tal fine occorrono dati affidabili e tempestivi, responsabilità chiare e strumenti che possano essere attivati rapidamente in caso di necessità. La PSL porta attivamente avanti queste richieste presso l'Organizzazione di settore IP Latte.

Garantire le capacità di trasformazione

Le forti fluttuazioni nelle consegne di latte pongono anche il settore della trasformazione di fronte a grandi sfide. Le capacità disponibili sono limitate e in alcuni casi sono state ridotte. Proprio gli sviluppi attuali evidenziano quanto siano importanti strutture di trasformazione flessibili ed efficienti per la stabilità del mercato del latte.



L'acqua è un fattore limitante.

Assicurare e ampliare le quote di mercato

Oltre alla trasformazione, un mercato lattiero resiliente necessita anche di una domanda stabile. Le elevate importazioni e un attivo traffico di trasformazione rendono difficile lo smercio del latte svizzero, soprattutto nei periodi di elevata produzione interna. È quindi fondamentale assicurare le quote di mercato esistenti e aprire nuovi sbocchi commerciali.

Solo se domanda, produzione e trasformazione interagiscono meglio tra loro è possibile garantire il valore aggiunto a lungo termine. In questo contesto, tutti gli anelli della catena del valore aggiunto hanno una responsabilità. Chi beneficia di un approvvigionamento affidabile di latte svizzero deve anche contribuire alla sua base economica.

Punti di forza su cui costruire il futuro

Nonostante le attuali sfide, il settore lattiero svizzero presenta buone prospettive. I prodotti lattieri continuano a registrare una forte domanda e anche il consumo di formaggio sta registrando un andamento positivo. Allo stesso tempo, cresce l'interesse per alimenti ricchi di proteine e poco trasformati.

Il principale punto di forza del settore lattiero svizzero risiede tuttavia nei pascoli. Molti terreni agricoli non sono adatti alla

coltivazione. I ruminanti rendono l'erba che vi cresce utilizzabile per l'alimentazione umana e, al contempo, contribuiscono in modo significativo alla cura del paesaggio culturale.

Questa sinergia tra sicurezza alimentare, valore aggiunto regionale e cura del paesaggio costituisce una solida base per il futuro.

Assumiamo insieme le nostre responsabilità

Il settore lattiero svizzero è sotto pressione, ma dispone al contempo di solide basi: un sistema di pascoli adeguato alle condizioni locali, un'elevata qualità dei prodotti, produttori e produttrici motivati e una forte domanda di prodotti svizzeri. Affinché questi punti di forza possano continuare a dare i loro frutti anche in futuro, sono necessari rapporti di mercato equi e condizioni quadro politiche affidabili.

La nostra visione rimane quella di una produzione lattiera su tutto il territorio, basata sui pascoli ed economicamente sostenibile in Svizzera. La PSL si impegna con piena convinzione in tal senso anche nell'ambito della PA2030+. Le basi per questo vengono gettate oggi. Sono necessarie condizioni quadro affidabili come fondamento per una produzione lattiera economica, sostenibile e resiliente in Svizzera. ■



I tori senza corna e la famiglia C si stanno diffondendo

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

L'assenza di corna è ormai da tempo più di una caratteristica di nicchia nell'allevamento della razza Bruna. L'attuale stima dei valori genetici di agosto dimostra in modo impressionante che i riproduttori senza corna oggi sono tra i migliori anche in termini di produzione di latte, fitness e morfologia. Con Sunday P, Halano P, Cavral, Juri e Armon entrano nel secondo impiego quattro promettenti tori BS e un toro OB, due dei quali sono in grado di trasmettere il gene dell'assenza di corna.



Jolahofs Lover Cavral-ET CH 120.1439.4655.2 unisce produttività e morfologia.

Con l'aggiunta di 125 capi, Optimal amplia la propria base di figlie e conferma in modo eclatante la sua posizione d'eccezione. Con un ITE di 1390, rimane il numero 1 indiscusso

tra i tori d'IA provati in progenie. I suoi punti di forza risiedono, come è noto, nella produttività lattiera (+1117 kg), nell'eccellente salute della mammella con un numero di cellule di 123 e una resistenza

alla mastite di 113, nonché nella fertilità (121). Anche l'aumento della produttività, con un valore genetico di 110, sottolinea l'elevata capacità produttiva delle sue figlie nelle lattazioni successive.



Arif difende il secondo posto con un ITE di 1375. Con altre 80 figlie, il figlio di Aristo può consolidare ulteriormente la sua posizione di vertice. Particolarmente convincenti sono i suoi contenuti con +0,23 % di grasso e +0,22 % di proteine, con un VG latte di +871 kg.

Al terzo posto del podio si colloca ora Tu SG con 1361 ITE. Il figlio di Sinatra combina una produzione di latte di +786 kg con contenuti di grasso e proteine nettamente positivi. Particolarmente apprezzabili sono i suoi caratteri funzionali. Con un VG numero di cellule di 117, una resistenza alla mastite di 107 e una fertilità di 116, si presenta come un riproduttore versatile. Subito dietro al trio di testa segue Visor P con 1354 ITE.

Sparky è uno dei grandi vincitori dell'attuale stima dei valori genetici. Con un indice totale economico di 1351, il fratello germano di Tu si colloca in modo impressionante nel gruppo di testa.

Nuovi razzatori, punti di forza evidenti

Il toro senza corno Sunday P, con un ITE di 1324 si colloca direttamente nel gruppo di testa dei razzatori provati in progenie, sottolineando i rapidi progressi dell'allevamento senza corno presso la razza Bruna. Con +1025 kg di latte, è uno dei tori senza corno più produttivi della sua generazione e combina questo elevato potenziale produttivo con contenuti positivi. Allo stesso tempo, le sue figlie convincono per la buona salute della mammella, i solidi caratteri di fitness e una morfologia funzionale. In quanto portatore del gene senza corno, Sunday P offre quindi un pacchetto completo che unisce produttività ed economicità.

Con Cavral, Halano P e Juri, oltre a Sunday P, entrano nel secondo impiego altri tre promettenti razzatori. Cavral convince per l'elevatissimo potenziale genetico in termini di produttività di latte e contenuti del latte, rendendosi così particolarmente indicato per le aziende orientate alla produttività. Le sue figlie, dalla struttura profonda e ampia, sottolineano questa predisposizione anche dalla prospettiva della morfologia. Halano P, figlio senza corno di Calano SG, convince grazie a un'eccellente trasmissione della

mammella. Con un indice mammella di 125, promette mammelle funzionali e longeve. La sua forte ereditabilità per quanto riguarda i quarti anteriori e la profondità mammella ne sottolinea le qualità. Il suo profilo genetico è completato da ottime caratteristiche di fitness e salute.

Juri convince in particolare per i suoi elevati contenuti di +0,36 % di grasso e +0,30 % di proteine. Inoltre, il figlio di O Malley si distingue per la sua trasmissione della morfologia. L'indice mammella di 122, arti di 111 e un bacino di 119 sono indicatori di vacche funzionali, longeve e dalla struttura corretta.

Tori con modifiche nel VG latte

Nella stima dei valori genetici dell'aprile 2026, il valore genetico di Guy si basava su 249 figlie in 189 aziende, con una media di 2,2 pesature di prova. Nel frattempo, la base dati si è notevolmente ampliata: attualmente, nella stima dei valori genetici confluiscono le prestazioni di 465 figlie provenienti da 334 aziende. Tra queste, 24 vacche hanno completato la loro prima lattazione. Sono inoltre disponibili i dati relativi a 51 figlie provenienti dall'estero, che influenzano in modo particolare il valore genetico latte. Con questa base di dati notevolmente più ampia, il valore genetico latte kg risulta inferiore a quanto previsto ad aprile.

Con Adee, le figlie che stanno completando la seconda lattazione aumentano di numero. Di conseguenza, è possibile stimare con maggiore precisione la curva di lattazione delle vacche in seconda lattazione. Per poter utilizzare i dati relativi al valore genetico Interbul (MACE), l'indice di sicurezza del valore genetico deve essere almeno il 10 % superiore quello nazionale. Ciò si è verificato ad aprile, ma ad agosto sono state nuovamente incluse nella stima dei valori genetici un maggior numero di figlie svizzere, per cui i valori genetici MACE non hanno più superato la soglia del 10 %. Inoltre, Adee ha ottenuto un valore genetico per l'aumento della produttività pari a 131. Ciò conferma che le vacche di Adee migliorano nelle lattazioni successive. Di conseguenza, il suo valore genetico latte è aumentato in modo significativo.

OB: Omar rimane il numero 1

In cima alla classifica OB attuale c'è ancora Omar, che conferma in modo impressionante la sua posizione di leadership. Con +533 kg di latte e un IFV di 126, unisce un'elevata produttività a un'eccellente ereditabilità della carne, confermando più che mai la sua reputazione di toro per "latte e carne". Alle sue spalle si confermano Killy, Orlando e Donald, che sono riusciti a difendere le loro posizioni di rilievo e continuano a figurare tra i riproduttori più richiesti nel programma OB. Armon fa la sua comparsa nella classifica. Il figlio di Arcas si presenta come un razzatore equilibrato con valori positivi per la produttività di latte, i contenuti del latte e la fitness. Grazie al suo pedigree, arricchisce l'offerta con una linea di sangue attraente e offre agli allevatori un'ulteriore opzione per una rimonta diversificata e funzionale. Tutti gli altri tori sono rimasti praticamente invariati rispetto all'ultima stima dei valori genetici.

Giovani tori genomici:

Kuno sale al secondo posto

Tra i giovani tori testati genomicamente, Asserro mantiene la posizione di vertice. Il figlio di Antonic convince con un ITE di 1390, +824 kg di latte, +0,02 % di grasso, un contenuto proteico equilibrato e un valore fitness pari a 113. Al secondo posto si è ora posizionato Kuno con un ITE di 1324. Il figlio di Omar si distingue per +608 kg di latte, +0,13 % di grasso e un profilo complessivo molto equilibrato. Al terzo posto segue Baileys, che convince con +965 kg di latte e +0,07 % di proteine. La top 5 è completata da Placi e Fabio. Colpisce la forte influenza di Omar, che, come padre, ha diversi tori di punta nell'attuale classifica. ■

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch ► Razza
► Informazioni sulla SVG





Assenza di corna e molto latte per l'autunno

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

razzabrunaCH presenta i tori provati che hanno superato il programma di testaggio ufficiale e sono stati selezionati per un secondo impiego, corredandoli di una breve descrizione. L'ordine di presentazione all'interno della direzione zootecnica segue l'indice totale economico. Inoltre, Laax, un toro OB cintato e Rastarocket, che hanno anch'essi ottenuto un buon risultato G, continueranno a essere disponibili tramite prenotazione.

> Ulteriori informazioni
www.swissgenetics.ch



> Ulteriori informazioni
www.selectstar.ch



HeusserGen Vialo PP SUNDAY P – CH 120.1642.1141.7

Vialo x Ugo x Payssli



L'allevamento di vacche senza corna prosegue con Sunday P. Con una trasmissione della produttività di +1025 kg di latte, un contenuto proteico positivo di +0,05 % e un indice fertilità di 108, presenta numerose caratteristiche che giustificano il secondo impiego.

Anche la sua trasmissione di una grandezza media è ricercata da molti agricoltori. L'altezza media delle sue figlie era di appena 143,9 cm. Sebbene le vacche di taglia media siano anche piuttosto snelle, la loro efficienza è molto buona. Sunday P presenta infatti un valore genetico pastura pari a 125 e un valore latte pari a 132.

L'accoppiamento di Vialo PP con una figlia di Ugo (Dally x Polykarp x Tango), proveniente da Payssli e Beamer, rende Sunday P un toro versatile. Sua madre è ancora in produzione e ha raggiunto una carriera produttiva di oltre 90 000 kg di latte. Con 5 PL e la nonna con 11 PL al di sopra della media aziendale, sono chiaramente le capofila in termini di resa nella mandria dell'azienda Heusser.

Marcatori genetici: B39C WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F B40F
k-caseina: BB / B-caseina A2: A2A2 Assenza di corna: POC

ETTERLIN'S BS Sunday P WUNIA

1. latt. proi.: 8235 kg 4.35 % 3.70 %

A: René Etterlin, 8912 Obfelden ZH P: Hugo Abt, 8919 Rottenschwil AG

+ latte kg
+ fertilità
+ ITE

– larghezza bacino
– posizione capezzoli

swissgenetics 

ITE 1324
VL 132
VF 110

latte kg +1025
grasso % -0.10
proteine % +0.05
fert. 108

Jolahofs Lover CAVRAL-ET – CH 120.1439.4655.2

Lover x Bender x Simbaboy



Oltre 2000 animali femminili sono già stati marcati da Cavral. In altre parole, già da giovane si riponevano grandi speranze in questo toro. Con il suo primo risultato, conferma le elevate aspettative riposte nel suo patrimonio genetico. Con Cavral, è già il quarto toro della famiglia di Simbaboy Caluna ad entrare nel secondo impiego. Cavral può essere impiegato come toro da produzione per eccellenza. Con un valore genetico di oltre +1000 kg di latte, ed elevati contenuti, rappresenta un ulteriore pilastro per l'allevamento BS. Ma non è solo la sua produzione a essere interessante: Cavral produce anche vacche con forte formato, profonde e larghe, dotate di mammelle eccellenti. Cavral è un figlio di Lover, che risale a Simbaboy Caluna attraverso Bender Calana. Calana, tuttavia, non si trova nell'Entlebuch come le sue altre sorelle germane, ma nell'Oberland grigionese. La combinazione Lover x Bender Calana ha funzionato bene. Solo per quanto riguarda i caratteri di fitness occorre prestare attenzione durante l'accoppiamento con Cavral.

Marcatori genetici: WDC WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F B39F B40F
k-caseina: BB / B-caseina A2: A2A2 Assenza di corna: POF

Badhof BS Cavral CLAIR

1. latt. proi.: 7244 kg 3.82 % 3.49 %

DLC: 84 83 82 84 82 / 83, A/P: Michael Strebel, Badhof, 5625 Kallern AG

+ latte kg
+ proteine %
+ ITE

– resistenza mastite
– numero cellule

swissgenetics 

ITE 1300
VL 140
VF 94

latte kg +1032
grasso % +0.03
proteine % +0.23
fert. 96



SüessTop Halano P LAURA
 Ø 2 pesature: 33.1 kg latte
 A/P: Emanuel Süess, Obergrimm 1521,
 9205 Waldkirch SG



Con Halano P torna in campo un toro da fitness con un'eccellente trasmissione della mammella. Questo figlio di Calano, discendente da Victor P Halla P, della CA Lorze di Zugo, trasmette eccellenti valori relativi al numero di cellule (120), alla resistenza alla mastite (123) e alla fertilità (114). Le sue figlie presentano una struttura molto ampia a livello di bacino e torace. Per quanto riguarda la trasmissione della mammella, Halano P è ai vertici. L'attacco anteriore, con un indice di 149, non lascia nulla a desiderare. I capezzoli sono piuttosto lunghi e grossolani e possono essere utilizzati per degli accoppiamenti correttivi. Come previsto da questo accoppiamento, la linea dorsale risulta insellata. La famiglia materna risale a Biser's Justy Heika EX94. Dal trasferimento di embrioni è nata Zeus Helga, che ha presentato una famiglia d'allevamento con 86 punti ed è stata insignita del doppio contrassegno DL. Seguono Anibal Horba e Victor P Halla P, da cui proviene anche il gene dell'assenza di corna. Da Nice Calano, il primo figlio della famiglia C ad entrare nel secondo impiego, Halano P eredita le sue buone caratteristiche di fitness.

Marcatori genetici: B40C WDC WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F B39F
 k-caseina: BB / B-caseina A2: A2A2 Assenza di corna: POC

+ fitness
 + larghezza corpo
 + mammella

– proteine %
 – linea dorsale
 – spessore capezzoli



ITE 1268
 VL 110
 VF 123

latte kg +455
 grasso % –0.10
 proteine % –0.08
 fert. 113

Gisler's O Malley JURI – CH 120.1484.6666.6

O Malley × Antonov × Arrow



LADILLA
 1. latt.: 7577 kg 4.65 % 3.91 %
 DLC: 83 82 79 84 84 / 83
 A/P: Stefan Eisenhut, Winkfeldstrasse 5, 9104 Waldstatt AR



Il secondo figlio di O Malley, che quest'agosto ha superato le condizioni per il secondo impiego, è Juri, che si è già fatto notare grazie ad alcune figlie con una forte morfologia. La linea materna influenza da tempo l'allevamento della razza Bruna. Attraverso Antonov Jodie e Arrow Janna, questo razzatore per i contenuti risale a Nesta Judy. In Juri colpisce soprattutto la solida morfologia. Le sue figlie sono grandi, larghe, profonde e dotate di mammelle molto forti. In particolare, l'attacco quarti anteriori e la profondità delle mammelle saltano subito all'occhio. Ma anche le sue caratteristiche di fitness sono degne di nota. Juri dimostra di avere unghioni sani con un VG per la salute degli unghioni pari a 111. Con 424 figlie in produzione e 152 figlie valutate per la morfologia, offre già una buona affidabilità. Dalla stessa famiglia si sono già distinti altri tori. Tori come James, Jet, Julius, Juventus o Jolto provengono dalla famiglia di Nesta Judy. Durante l'accoppiamento occorre prestare attenzione alla produttività di latte, alla posizione dei capezzoli e al BH39 (perdite durante la rimonta).

Marcatori genetici: B39C WDC WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F B40F
 k-caseina: BB / B-caseina A2: A2A2 Assenza di corna: POF

+ grasso %
 + proteine %
 + bacino
 + mammella

– latte kg
 – parti normali toro
 – posizione capezzoli



ITE 1183
 VL 118
 VF 100

latte kg +108
 grasso % +0.36
 proteine % +0.30
 fert. 97

Armon – CH 120.1509.9035.7

Arcas × Ural × Vulkos



Arcas Armon
 A: Fabian Pfyl, Nägelisgärtli 1, 6443 Morschach SZ
 P: Select Star SA, rte de Presinge 85, 1241 Puplinge GE



Per quanto riguarda la produttività, Armon registra un leggero miglioramento con la stima dei valori genetici di agosto e al suo secondo risultato di prova in progenie. Ha già cinque figlie in seconda lattazione che influenzano i suoi valori genetici. Armon, un altro figlio di Arcas, discende dalla molto feconda Ural Ulma. La vacca DL è già alla sua nona lattazione e presenta un impressionante intervallo parto-monta di soli 75 giorni. La vacca EX92 discende da Vulkos Narina. Armon è un riproduttore solido sotto ogni aspetto. Il suo Index Fleisch Viande (IFV) è pari a 101, mentre la sua trasmissione del latte è di +335 kg, con un contenuto proteico positivo e un contenuto di grasso negativo. La sua trasmissione della fitness è nella media, con un valore di 100. In materia di morfologia, le figlie di Armon sono di taglia media, dotate di buoni arti, mammelle e capezzoli, che risultano anche di facile mungitura. La mungitura è piuttosto veloce e occorre prestare attenzione anche alle caratteristiche relative al parto.

Marcatori genetici: F2F O1F O4F O9F
 k-caseina: AC / B-caseina A2: A1A2

+ mammella
 + pastoie
 + grandezza

– decorso del parto
 – resistenza chetosi
 – grasso %



ITE 1104
 VL 110
 IFV 101

latte kg +335
 grasso % –0.10
 proteine % +0.01



DLC 2025/26: le novità danno buoni risultati

DANIEL GISLER, Braunvieh Schweiz

La stagione 2025/26 è stata all'insegna dell'ulteriore sviluppo. Oltre alla descrizione di più di 28 000 capi, il sistema DLC è stato completamente rivisto, sono stati introdotti nuovi caratteri di valutazione e sono stati formati due nuovi esperti DLC. Gli adeguamenti stanno già dando i primi risultati e gettano basi importanti per il futuro lavoro zootecnico.



Krieg's Donald Wilma EX95 di Tobias Krieg di Eschenbach SG è una delle vacche Original Braunvieh con il punteggio più alto della scorsa stagione.

La stagione 2025/26 è stata una stagione speciale per la descrizione lineare e classificazione (DLC). Mentre il lavoro quotidiano negli allevamenti proseguiva come di consueto, sono stati al contempo implementati numerosi adeguamenti e innovazioni nel sistema DLC. La revisione ha richiesto a tutte le parti coinvolte una maggiore flessibilità e un maggiore impegno in termini di tempo, ma ha costituito una base importante per il futuro sviluppo dell'allevamento della razza Bruna.

Complessivamente, nella stagione 2025/26 sono stati realizzati 924 programmi. In questo contesto sono

stati descritti e classificati 28 071 capi. A tal fine, gli esperti DLC hanno percorso 198 064 chilometri ed effettuato circa 9640 visite alle aziende.

Rispetto alla stagione 2024/25, il numero di animali descritti è leggermente diminuito. All'epoca erano stati registrati 29 303 animali. Gli adeguamenti e le novità dimostrano che, nonostante il numero di animali leggermente inferiore, la stagione è stata molto impegnativa in termini di lavoro.

Calo del numero di capi

Il calo del numero complessivo è da attribuire quasi esclusivamente alla direzione

zootecnica Brown Swiss. Il numero di capi BS descritti è sceso da 24 203 a 22 992 – una diminuzione di circa il cinque per cento. L'Original Braunvieh e le altre razze affiliate sono rimaste sostanzialmente stabili.

Con una quota di circa l'82 per cento, le vacche Brown Swiss continuano a costituire la netta maggioranza di tutti gli animali descritti. Il numero di animali femminili descritti è stato di 27 769, mentre sono stati descritti 302 animali maschili.



Il sistema rivisto mostra l'effetto desiderato

Uno dei punti chiave della stagione è stato l'ulteriore sviluppo del sistema DLC. L'obiettivo era quello di adeguare ancora meglio le valutazioni alle attuali esigenze della selezione e di aumentare ulteriormente la comparabilità delle descrizioni. I primi risultati dimostrano che gli adeguamenti sono stati attuati con successo. Per la maggior parte dei caratteri lineari è stato possibile raggiungere i valori medi previsti, compresi tra 4,8 e 5,2. I caratteri rientrano quindi nell'intervallo desiderato e consentono una valutazione significativa della popolazione.

Tendenza selettiva

Fanno eccezione alcuni caratteri per i quali si osserva attualmente uno sviluppo selettivo in una determinata direzione (tendenza selettiva). Ad esempio, il valore medio relativo al carattere "equilibrio mammella" è pari a 5,6, il che riflette la tendenza verso mammelle più rilevate. Per quanto riguarda il carattere "ripartizione dietro", il valore medio è pari a 5,9, il che indica una disposizione chiaramente più ravvicinata dei capezzoli posteriori.

Questi valori confermano gli sviluppi selettivi degli ultimi anni e indicano chiaramente che in futuro, nell'ambito degli accoppiamenti, occorrerà prestare maggiore attenzione a questi caratteri, affinché sia garantita anche in futuro una mungitura funzionale.

Le misurazioni aumentano la precisione

Una novità significativa è stata la rilevazione sistematica di diversi caratteri tramite valori di misurazione precisi. L'introduzione delle misurazioni comporta diversi vantaggi.

Da un lato, migliora la concordanza tra i singoli esperti. I valori misurati oggettivamente riducono il margine di interpretazione e aumentano la comparabilità delle valutazioni. D'altro canto, i dati raccolti forniscono una base preziosa per futuri adeguamenti del sistema di valutazione e per una stima rappresentativa dei valori genetici.

Grazie ai nuovi dati di misurazione sarà possibile verificare costantemente le scale

e i criteri di valutazione e, se necessario, perfezionarli in modo mirato. In questo modo il sistema rimane aggiornato a lungo termine e può essere adattato all'evoluzione della popolazione.

Grandezza stabile per le primipare

Anche l'analisi dei caratteri fisici misurati fornisce risultati interessanti. Per quanto riguarda l'altezza al sacro, negli ultimi anni si osserva una notevole stabilità. L'altezza media di tutte le primipare Brown Swiss è pari a 147,6 centimetri e non ha subito variazioni significative nel corso degli anni. Si registra uno sviluppo positivo anche per quanto riguarda la profondità fianchi. In questo caso è stato misurato un valore medio di 82,3 centimetri. Rispetto all'anno precedente, ciò corrisponde a un aumento di 1,5 centimetri. Una maggiore profondità fianchi è associata a una migliore capacità corporea e a una maggiore capacità di assunzione di foraggio.

Anche la larghezza della groppa si è evoluta nella direzione auspicata. Con una media di 34,4 centimetri, si è registrato un aumento di 0,3 centimetri rispetto all'anno precedente.

Andamento positivo per quanto riguarda gli arti

I risultati relativi agli arti sono particolarmente incoraggianti. L'angolazione del garretto raggiunge attualmente un valore medio di 5,1, mentre quella delle pastoie si attesta a 4,9. Entrambe le caratteristiche rientrano quindi nell'intervallo ideale auspicato.

Negli anni precedenti, le analisi mostravano in alcuni casi una tendenza a garretti stangati e pastoie troppo forti. I risultati odierni dimostrano che la popolazione ha compiuto notevoli progressi in questi ambiti e che gli sforzi degli allevatori stanno dando i loro frutti.

Introdotta il nuovo carattere "direzione arti anteriori"

Con la stagione 2025/26 è stato inoltre introdotto il nuovo carattere "direzione arti anteriori". Il valore medio attuale è pari a 4,8 e rientra quindi all'incirca nella fascia prevista.

Poiché per questo carattere non sono ancora disponibili dati storici di riferimento, sarà particolarmente interessante osservarne l'evoluzione futura. L'introduzione rappresenta un grande valore aggiunto, poiché solo i caratteri registrati sistematicamente possono essere successivamente trattati in modo mirato nell'ambito della selezione.

Con la descrizione della direzione arti anteriori è stata creata una base importante per migliorare in futuro, in modo ancora più mirato, la funzionalità e la longevità degli animali.

Avviso importante per gli allevatori

Con l'introduzione della registrazione pienezza della mammella, i regolamenti vigenti rimangono invariati. In particolare, è necessario rispettare i normali orari di mungitura, affinché tutti gli animali possano essere valutati in condizioni comparabili.

Purtroppo, nella scorsa stagione non è stato possibile effettuare una DLC in alcune aziende, poiché non sono stati rispettati gli intervalli di mungitura prescritti. Il rispetto degli orari regolari di mungitura rimane un presupposto fondamentale per una valutazione corretta e significativa.

Seconda DLC in prima lattazione

La possibilità di effettuare una seconda DLC sulle vacche in prima lattazione è stata sfruttata nella scorsa stagione ed è stata molto apprezzata da molte aziende. Per la prossima stagione è previsto un piccolo adeguamento. L'intervallo minimo tra la prima e la seconda valutazione, finora fissato a 90 giorni, verrà ridotto a 60 giorni.

Rimane invariato il fatto che la prima valutazione è ripresa nella stima dei valori genetici. La seconda DLC serve a fornire informazioni aggiuntive e tiene conto dello sviluppo delle vacche. Inoltre, una seconda DLC può essere effettuata solo su vacche in prima lattazione. ■

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
➤ Azienda ➤ DLC



Argomenti contro l'iniziativa sull'alimentazione

COMITATO CONTRO L'INIZIATIVA SULL'ALIMENTAZIONE

Il 27 settembre 2026 l'iniziativa sull'alimentazione sarà sottoposta al voto popolare. Il Consiglio federale e il Parlamento respingono l'iniziativa.

Argomenti contro l'iniziativa

Il comitato per il "no" a favore di un'alimentazione sicura critica in particolare l'obiettivo di un grado di autosufficienza alimentare pari ad almeno il 70 per cento, che sarebbe raggiungibile solo con forti interventi sulle abitudini alimentari della popolazione. Si teme una significativa limitazione del consumo di alimenti di origine animale, nonché l'imposizione di norme statali in materia di alimentazione. Inoltre, nuovi vincoli nel settore agricolo potrebbero ridurre i raccolti e compromettere la sicurezza dell'approvvigionamento, poiché molte superfici possono essere sfruttate solo con la tenuta di animali.

Si sostiene inoltre che il calo delle rese e le norme aggiuntive comporterebbero un aumento dei prezzi dei generi alimentari. Ciò potrebbe gravare in particolare sulle famiglie a basso reddito e favorire il turismo degli acquisti all'estero. Allo stesso tempo, si profilano svantaggi competitivi per l'agricoltura e l'industria alimentare



svizzera, il che potrebbe mettere a rischio i posti di lavoro. Anche l'agricoltura di montagna e la biodiversità ne risentirebbero, poiché senza gli animali da reddito si potrebbero perdere preziosi paesaggi culturali.

Ulteriori informazioni

www.iniziativa-alimentazione-no.ch > Argomenti



News

Articoli della razza Bruna gratuiti per concorsi dei giovani allevatori

ROMAN ZURFLUH, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Braunvieh Schweiz sostiene tutti gli allevatori della razza Bruna in tutte le classi di età. Per premi ai concorsi dei vitelli, concorsi dei giovani giudici, Showmanships o eventi simili con bambini o giovani allevatori è possibile ritirare da Braunvieh Schweiz degli articoli gratuiti dallo Shop. Per ogni manifestazione si applica un tetto massimo di CHF 120.-. Altri articoli, che superano questo importo massimo, possono essere ordinati alla tariffa normale.

Interessato? Chiama il numero 041 729 33 33 11 o scrivi a roman.zurfluh@braunvieh.ch.





Pensionamento di Fränzi Rechsteiner

MARTIN RUST, direttore Braunvieh Schweiz

Il 16 agosto 1979, all'età di 17 anni, Fränzi ha iniziato a lavorare presso Braunvieh Schweiz. Quasi nessuno – e men che meno la stessa Fränzi – avrebbe mai immaginato allora che quel rapporto di lavoro sarebbe durato oltre 47 anni, fino al pensionamento. Tenace come la razza Bruna svizzera! In questo periodo, Franziska ha senza dubbio parlato al telefono con la maggior parte delle nostre aziende d'allevamento e con molti dei nostri controllori del latte.

Il suo primo incarico è stato presso l'ufficio EFL, che all'epoca si trovava ancora nella seconda sede esterna di Braunvieh Schweiz, alla Baarerstrasse 75. Nel 1992 Franziska si è poi trasferita per la prima volta nella sede della federazione alla Chamerstrasse 56, dove al mattino, presso il centralino, rispondeva alle chiamate in arrivo, smistava la posta e inoltrava i messaggi via fax. Grazie a un soggiorno linguistico di un anno in Ticino prima

di iniziare a lavorare, Fränzi ha sempre garantito un ottimo servizio anche ai nostri clienti ticinesi nella loro lingua madre.

Nel corso degli anni si sono aggiunti sempre nuovi compiti. Il suo ambito di competenza principale si è concentrato sul libro genealogico. Il controllo dell'ascendenza, la gestione dei trasferimenti di embrioni e le pratiche relative alle esportazioni erano di competenza di Fränzi. Grazie al suo vasto bagaglio di esperienza, però, è stata in grado di operare senza difficoltà in tutti i settori del reparto selezione. Un importante compito stagionale riguardava la compilazione dei bollettini accompagnatori per le pesature in alpeggio.

Fin dall'inizio, Fränzi ha saputo conquistare tutti con il suo modo di lavorare efficiente e affidabile. Garantire un'elevata qualità del servizio agli allevatori è sempre stato il suo obiettivo principale e la sua motivazione. Franziska Rechsteiner è diventata una vera e propria istituzione per Braun-



Fränzi Rechsteiner

vieh Schweiz. Ora, potrà dedicare il tempo libero ai suoi numerosi interessi culturali, sportivi e culinari. Grazie mille per il tuo straordinario impegno a favore della vacca bruna e tanti auguri per la pensione. ■

Foto e video per i nostri allevatori

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Braunvieh Schweiz produce materiale fotografico professionale. Che si tratti di una veduta aerea della vostra azienda, di un'immagine della vostra mucca più bella o di fotografie durante un'esposizione: vi offriamo foto per i migliori ricordi. Su richiesta, possiamo anche creare brevi video della vostra azienda o della vostra esposizione di bovini. Le tariffe sono disponibili sul nostro sito web. ■



Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch

► Servizi ► Foto e video



CowExpo: gestione digitale per la vostra mostra

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz



Con CowExpo è possibile registrare facilmente le classifiche di tutti gli animali dell'esposizione direttamente dallo smartphone o dal laptop e creare la classifica con pochi clic.

Il successo di un'esposizione dipende da un'organizzazione impeccabile, da una presentazione professionale e dall'esperienza offerta ai visitatori. Proprio per questo, ExpoNet e CowExpo di Braunvieh Schweiz offrono la soluzione ideale. Dalla prima fase d'iscrizione fino alla classifica, gli organizzatori dell'esposizione ricevono tutti i servizi da un unico fornitore.

Iscrizione tramite ExpoNet

Con ExpoNet su BrunaNet, l'iscrizione degli animali avviene in modo semplice, efficiente e digitale. Gli espositori registrano i propri animali online, mentre gli organizzatori mantengono in ogni momento una visione d'insieme di tutte le iscrizioni. È possibile assegnare comodamente le categorie e i numeri di catalogo ed esportare tutti i dati relativi agli animali e agli espositori per l'ulteriore elaborazione. Ciò consente di risparmiare tempo, riduce l'onere amministrativo e garantisce una preparazione senza intoppi del vostro evento.

Sulla base di questi dati, Braunvieh Schweiz realizza cataloghi degli animali

dal design professionale in diverse varianti di layout – dal classico catalogo di un'esposizione di bovini fino a opuscoli completi. Su richiesta vengono realizzati anche tavole di stalla, etichette, volantini, opuscoli, inviti, attestati o altro materiale stampato. La progettazione, l'impaginazione e la stampa possono essere curate interamente da noi, in modo che il vostro evento venga presentato con un'immagine coerente e di alta qualità.

CowExpo – per la classifica e i visitatori

Con l'app CowExpo la vostra esposizione diventa un'esperienza digitale ancora più coinvolgente. I visitatori e gli interessati hanno il catalogo sempre a portata di mano sul proprio smartphone, possono consultare le informazioni sugli animali e seguire le classifiche in tempo reale. I dati vengono aggiornati costantemente e sono disponibili online in qualsiasi momento. Per gli organizzatori, CowExpo offre una potente piattaforma amministrativa che consente di registrare le classifiche direttamente in loco, gestire concorsi speciali

e creare classifiche con un semplice clic. Anche le aste possono essere documentate e analizzate digitalmente, compresi i prezzi di vendita.

La combinazione di ExpoNet, prodotti stampati professionali e la piattaforma digitale CowExpo garantisce una presentazione moderna, efficiente e accattivante della vostra esposizione. Approfittate di dati aggiornati sugli animali, di una gestione semplice, di materiale pubblicitario di prima classe e di un'esperienza moderna per i visitatori – il tutto da un unico fornitore: Braunvieh Schweiz. ■

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch
► Eventi ► CowExpo



Ulteriori informazioni

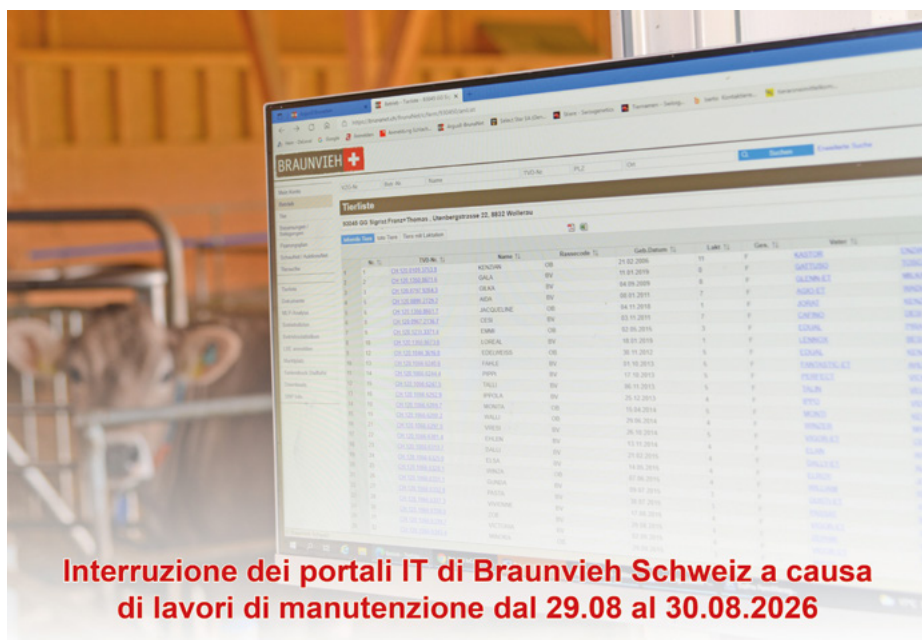
www.braunvieh.ch
► Eventi ► Cataloghi / ExpoNet



Informazioni sull'interruzione del server dal 29 al 30 agosto 2026

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Durante l'ultimo fine settimana di agosto saranno effettuati lavori di manutenzione sui nostri server. Per questo motivo, le nostre applicazioni e i nostri servizi non saranno accessibili, o lo saranno solo in parte, sabato 29 agosto e domenica 30 agosto. Grazie per la vostra comprensione. ■



News

La Bruna vallesana entusiasma

ROMAN ZURFLUH, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Domenica 2 agosto 2026, sull'Alp Frid presso Ernen, nel Cantone del Vallese, si è tenuto l'evento estivo di "La Bruna tra la gente". Circa 200 visitatori provenienti da tutta la Svizzera hanno raggiunto l'alpe, dotata di strutture moderne. Oltre a prelibate grigliate e raclette, l'evento ha offerto momenti di convivialità e informazioni sull'economia alpestre vallesana. [36]





Fitness Star montagna 2026: 10 generazioni di carriera produttiva

ANNA-LOUISE SCHATT, Braunvieh Schweiz

Grimm Diva è il nome della Fitness Star di quest'anno proveniente dalla regione di montagna. L'allevatore e proprietario è Wendelin Eugster di Urnäsch. Diva ha una carriera produttiva di quasi 95 000 kg di latte con il 4,58 % di grasso e il 3,64 % di proteine. In otto lattazioni standard ha prodotto 10 798 kg di latte con il 4,55 % di grasso e il 3,61 % di proteine. Per diventare "Fitness Star", deve inoltre distinguersi per un'elevata persistenza, un intervallo parto-monta ridotto e un basso numero di cellule medio.



Grimm Diva è la Fitness Star montagna 2026. Nella foto è ritratta insieme a Wendelin e Judith Eugster, nonché ai tre figli Simon, Silvan e Matthias.

Grimm Diva rappresenta la decima generazione registrata dal 1967. Colpisce l'elevata capacità produttiva di queste vacche, che si riflette in una carriera produttiva elevata. In media, le antenate di Diva hanno raggiunto una carriera produttiva di 70 131 kg di latte. La vacca con la carriera produttiva più bassa ha totalizzato 31 090 kg di latte, mentre la più produttiva di questa linea è la famosa Prunki Dolores, che ha raggiunto una carriera produttiva di 155 669 kg di latte. Questa vacca è la bisnonna di Diva. In questa linea spiccano le elevate note per la mammella nella valutazione morfologica.

La mammella di Diva è descritta con EX94, quella di Dolores con EX95 e quella della nonna di Dolores con EX97.

Discendenti con forti produttività

Diva ha già trasmesso le sue elevate prestazioni ai suoi discendenti. Due figlie sono ancora di proprietà di Wendelin Eugster. Una è Norman Dinka, che in 305 giorni ha prodotto in media 10 109 kg di

latte con il 4,24 % di grasso e il 3,78 % di proteine. La sua mezza sorella Boss Wendy ha prodotto 9621 kg di latte con il 4,82 % di grasso e il 3,70 % di proteine. Colpiscono gli elevati valori dei contenuti del latte di Diva e delle sue figlie. Questa caratteristica è stata ereditata dal padre di Diva, Grimm, che discendeva da Graefin, una figlia di Jolden che presentava dei fortissimi contenuti.

I dati di Diva al 1. gennaio 2026

7 lattazioni complete, CP 88 350 kg di latte e 25,0 kg/giorno di vita
Ø 10 692 kg latte, 4,55 % grasso, 3,56 % proteine, 97 persistenza, 75 int. P/M, 54 NC



Utilizzo dei tori

Wendelin dispone di tanto in tanto di un toro in monta naturale e lo impiega per un periodo più o meno lungo a seconda del numero di vitelli femminili. In questo modo evita di avere troppe figlie per toro e distribuisce il rischio. Due terzi degli animali vengono inseminati per la rimonta, in parte con seme sessato. Il resto della mandria viene, a seconda dei casi, accoppiato con il toro in monta naturale oppure inseminato con un toro da ingrasso. Wendelin alleva molte manze e vende così ogni anno tra le cinque e le dieci vacche da reddito. Anche i vitelli maschi vengono occasionalmente venduti a privati per essere utilizzati in seguito come tori in monta naturale. Finora le vacche hanno le corna, ma ora i vitelli vengono decorati.

La vacca ideale secondo Wendelin

Per Wendelin, la vacca ideale è di taglia media, meglio larga che alta, dotata di un buon bacino, di arti robusti e di una mammella eccellente. Per lui è importante che abbia produttività elevate. Tuttavia, un avvio moderato in prima lattazione viene perdonato se la vacca presenta buoni caratteri di fitness.

Due linee importanti

Nella stalla della famiglia Eugster si sono affermate due linee. La prima è quella di Prunki Dolores con la sua progenie. Dolores ha partorito quattro volte gemelli e così, da 13 parti, ha dato alla luce 14 vitelle. Quasi due terzi del bestiame discendono da Dolores. All'epoca Wendelin acquistò Dolores come manza. Sua nonna aveva colpito Wendelin da ragazzo durante l'esposizione comunale. Si era classificata più volte ai primi posti nei concorsi delle Miss o della mammella. Così, quando gli si è presentata l'occasione di acquistare una nipote di quella vacca, ha colto al volo l'opportunità e ancora oggi non se ne pente. I suoi discendenti si distinguono per la loro fitness e la capacità produttiva. Un'altra linea importante è quella di Jongleur Denise. Anche da lei discendono alcune vacche dell'effettivo. Denise è l'ultima figlia di Mojado Diana, che la famiglia ha ripreso insieme all'azienda nel 2008. Queste vacche ottengono ottimi



Altre due vacche della famiglia Eugster hanno già fatto la loro apparizione: Prunki Dolores, tenuta per la cavezza da Judith Eugster, che ha raggiunto una carriera produttiva di oltre 155 000 kg di latte, e Jolden Rabea, Fitness Star montagna 2019, tenuta per la cavezza da Wendelin Eugster.

risultati alle esposizioni a cui la famiglia partecipa a livello comunale e cantonale. Anche la vacca che finora ha ottenuto le migliori prestazioni proviene da questa linea: Nelgor Debora ha prodotto in media 12 273 kg di latte, con una produzione massima di 14 369 kg.

Già due Fitness Stars

Diva non è la prima Fitness Star dell'azienda Eugster. Nel 2019 lo era già stata la vacca Jolden Rabea. Anche Jolden Rabea era stata rilevata insieme all'azienda nel 2008. Come già accennato, nel 2008 Wendelin e la sua famiglia

hanno rilevato l'azienda in affitto insieme a un'altra azienda, compreso il bestiame. Per la seconda azienda era chiaro fin dall'inizio che avrebbe dovuto essere ceduta. Wendelin è tuttavia riuscito ad acquistare un'altra azienda, dove oggi si trovano le vacche da latte. Anche l'azienda in affitto è stata acquistata e qui si trovano le vacche in asciutta, le vacche a fine gestazione e le manze. Le vacche partoriscono vicino alla casa e, non appena sono abbastanza in forma, vengono trasferite nella stalla delle vacche da latte. Questo per evitare lo stress legato al parto. ■

L'azienda in cifre

Wendelin Eugster, Schönau 682, 9107 Urnäsch AR

Situazione	1000 metri d'altitudine, zona di montagna 2
Superficie Effettivo	27,4 ha SAU (prati e pascoli), 1,6 ha da lettiera e 7 ha bosco
Stabulazione Ø aziendale	30 lattifere, 35 manze, 1 toro in monta naturale, 550 ovaiole (vendita diretta della uova)
Latte	confinata, manze giovani in stabulazione libera 2025: 10 214 kg di latte, 4,22 % grasso, 3,69 % proteine, 89 % persistenza, NC 74, int. P/M 122, CP 28 168 Urnäscher Milchspezialitäten AG, diritto di fornitura circa 250 000 kg
Foraggiamento inverno	fieno, secondo, silo d'erba, silomais, fettucce di barbabietola, concentrati
estate	pascolo giorno o notte, foraggio come in inverno ma senza silomais
Mano d'opera	Wendelin e Judith Eugster, aiuto dei figli Simon, Silvan e Matthias



La terza “Fitness Star” dell’azienda Hähni si chiama Muerielle

ANNA-LOUISE SCHATT e MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

Quest’anno Braunvieh Schweiz ha premiato con il titolo di “Fitness Star pianura” la figlia di Payssli, Muerielle, di proprietà di Thomas Hähni, Langrickenbach TG. A quasi tredici anni, la vacca ha ormai raggiunto una carriera produttiva di quasi 116 000 kg di latte. Questo giugno ha partorito per l’undicesima volta.



Payssli Muerielle è la “Fitness Star pianura” del 2026.

Basso numero di cellule, brevi intervalli parto-monta, elevata persistenza e rese elevate hanno permesso a Payssli Muerielle di aggiudicarsi il titolo. È quindi già la terza “Fitness Star pianura” di Thomas Hähni di Langrickenbach TG. Nessun altro allevatore è riuscito a raggiungere questo risultato.

Media di 27 cellule in 10 lattazioni

Muerielle ha ormai ottenuto per la terza volta il contrassegno di produzione duratura. Colpiscono le sue produttività costantemente elevate sin dalla prima lattazione. In media, la vacca ha prodotto in dieci lattazioni 10 683 kg di latte con il 4,16 % di grasso e il 3,39 % di proteine. Muerielle non ha registrato molte pesa-

ture con più di 50 kg di latte. Il suo punto di forza è la persistenza, che si attesta in media a 88. Per diventare una “Fitness Star”, tuttavia, sono necessari anche valori eccellenti in questo ambito. Il numero di cellule medio è infatti di ben 27 e l’intervallo parto-monta è di 94, il che si traduce in 11 vitelli dalla fine del 2015.

Nuova DLC

con oltre 110 000 kg di latte

Questo marzo, un esperto DLC di Braunvieh Schweiz ha valutato nuovamente Muerielle con attenzione. È stata classificata come “eccellente” e ha ottenuto 92 punti. Particolarmente degno di nota

Dati di Muerielle al 01.01.2026

9 lattazioni terminate con una CP di 112 850 kg di latte e 25,2 di latte per giorno di vita
 Ø 10 682 kg latte, 4,16 % grasso, 3,39 % proteine, 88 persistenza, 91 int. P/M, NC 23



è il suo forte telaio, valutato con 94 punti. Colpiscono la statura moderata e la larghezza ideale della vacca.

Fin dagli anni '80, la famiglia di vacche di Muerielle si trova nell'azienda di Thomas Hähni. Tra gli antenati di Muerielle figurano soprattutto vacche poco appariscenti. Lei stessa ha nove discendenti femminili, tra cui figlie di Blooming, Superstar, Jaguar, Dobry Byk, Arif e Brice. Tutte hanno ereditato da Muerielle il carattere tranquillo e il mantello chiaro. Thomas Hähni vende circa 10 vacche da latte all'anno e proprio le discendenti di Muerielle e di questa famiglia di vacche sono molto ricercate per il loro carattere tranquillo e semplice.

14 vacche con 100 000 kg

L'azienda di Thomas Hähni era già stata presentata nel 2017. Anche in quel caso il motivo era una "Fitness Star" dell'azienda: la vacca Payoff Helga. Un'altra "Fitness Star" dell'azienda era Colombo Kimba, che ha inoltre superato la soglia dei 150 000 kg di latte.

Già 14 vacche dell'azienda hanno raggiunto una carriera produttiva di 100 000 kg di latte, il che colloca l'azienda tra le prime 20 aziende di razza Bruna in Svizzera per quanto riguarda le vacche con carriera produttiva elevata.

Thomas Hähni è orgoglioso della sua mandria semplice e produttiva, che riflette il suo obiettivo zootecnico. Ciò lo si nota anche nelle impressionanti produttività con produzioni medie regolari superiori a 10 000 kg di latte e intervalli parto-monta inferiori a 100 giorni. Inoltre, Thomas Hähni è già stato iscritto per tre volte nella lista di gestione aziendale.

Catena di trinciatura

L'azienda di Thomas Hähni ospita oltre 60 vacche da latte e la rimonta. Un'altra fonte di reddito è rappresentata dall'impresa di contoterzista "Häckselkette Hähni GmbH", dotata di tre trinciatrici a bunker e due trinciatrici autonome, una pressa per silos e varie altre macchine per la trinciatura del mais e altri lavori a contratto. Per far fronte alle giornate di grande intensità lavorativa, sono indispensabili vacche semplici come Muerielle. ■



Colombo Kimba non solo è stata la "Fitness Star pianura" nel 2012, ma ha anche raggiunto una carriera produttiva di oltre 150 000 kg di latte.

Condizioni per ottenere il titolo di "Fitness Star"

Il titolo "Fitness Star" è attribuito annualmente a una bovina della regione di montagna e a una della regione di pianura. Termine di riferimento è il 1° gennaio. Queste le condizioni da soddisfare:

- avere portato a termine almeno 7 lattazioni standard
- carriera produttiva di almeno 85 000 kg
- sulla media delle lattazioni portate a termine:
 - persistenza di almeno 85 %
 - intervallo parto-monta non superiore a 100 giorni
 - numero di cellule non superiore a 100 000
- nessuna lattazione anormale o inferiore a 270 giorni

L'azienda in cifre

Thomas Hähni, Lenzwil 3, 8585 Langrickenbach TG

Situazione	520 metri d'altitudine, zona del piano
Superficie	21 ha SAU, prati artificiali e prati naturali, 6 ha silomais, 180 meli ad alto fusto
Effettivo	64 lattifere, 60 manze d'allevamento, 10 vitelli d'ingrasso
Stabulazione	libera a box con robot Lely
Ø aziendale	2025: 10 255 kg di latte, 4,07 % grasso, 3,42 % proteine, 90 % persistenza, 99 giorni int. P/M, 38 741 kg CP
Latte	600 000 kg di latte al caseificio Strähli (Raclette, Bonaparte)
Foraggiamento	estate e inverno: razione miscelata con silomais, silo d'erba, fettucce di barbabietola, fieno/secondo, sali minerali, e miscela proteica/energetica; concentrati nel robot
Altre attività	contoterzista "Häckselkette Hähni GmbH"
Mano d'opera	Thomas Hähni e tre impiegati, aiuti durante l'autunno





Robi Gisler con la sua mucca Fantastic Farah, che con una carriera produttiva di oltre 90 000 kg rappresenta una mucca d'alpeggio senza problemi.

L'alpigiano con spirito imprenditoriale

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Robi Gisler gestisce insieme alla sua famiglia un'azienda agricola familiare di piccole dimensioni, di tipo tradizionale, ad Altdorf, nel Cantone di Uri. L'economia alpestre sull'Urnerboden riveste in questo contesto un ruolo centrale. Inoltre, è un esperto riconosciuto della razza Bruna, presidente cantonale degli allevatori della Bruna di Uri e membro del consiglio d'amministrazione del caseificio alpestre Urnerboden.

Per molti allevatori di lattifere del Canton Uri, la transumanza in alpeggio è una componente essenziale della loro filosofia aziendale. Lo stesso vale per Robi Gisler e la sua famiglia. Da alpigiano per convinzione, si impegna attivamente a favore dell'economia alpestre nell'Urnerboden. In questo contesto, ricopre un importante ruolo di coordinamento tra gli alpigiani e ha contribuito in modo determinante alla riuscita creazione del caseificio alpestre Urnerboden.

Caseificio alpestre Urnerboden

Il caseificio alpestre Urnerboden si è rivelato un progetto di grande successo. Nel 2014 il caseificio è stato realizzato con un investimento di circa sei milioni di franchi. Contemporaneamente è stato possibile aprire canali di vendita in tutta la Svizzera centrale attraverso grandi rivenditori

al dettaglio. A ciò ha contribuito anche il grande impegno di Robi Gisler. In qualità di membro del Consiglio d'amministrazione, è riuscito a trasformare lo scetticismo iniziale di molte famiglie di alpigiani in un ampio consenso.

In qualità di attuale vicepresidente, oggi partecipa alle decisioni strategiche della ditta ed è responsabile, tra l'altro, dei settori del personale, dei trasporti del latte e dei canali di vendita del formaggio. Sebbene le trattative con i grandi rivenditori al dettaglio siano impegnative, finora le vendite di formaggio d'alpe, raclette d'alpe, Mutschli e yogurt si sono sviluppate in modo molto soddisfacente, motivo per cui i prodotti vengono regolarmente inseriti negli assortimenti.

Nonostante l'andamento positivo, l'attività commerciale non è sempre stata lineare. Durante la pandemia di Covid-19

è stato necessario affrontare diverse sfide, in particolare a causa del forte calo delle vendite nel settore della ristorazione. Grazie ad abili negoziazioni, tuttavia, anche questi ostacoli sono stati superati. Attualmente agli alpigiani viene corrisposto un prezzo del latte di 74 centesimi per chilogrammo di latte.

L'alpeggio come importante settore di attività

L'Urnerboden è organizzato in modo eccellente, con circa 40 famiglie di alpigiani. La Corporazione di Uri è proprietaria del terreno, mentre gli edifici sono di proprietà degli alpigiani.

Robi Gisler gestisce insieme alla sua famiglia l'alpe Urnerboden/Heidmannegg con 39 capi di bestiame. Oltre alle proprie mucche, vengono estivate anche quelle di altri tre allevatori della Bruna di Uri.



All'inizio dell'estate alpestre, le mucche trascorrono quattro settimane sull'Urnerboden. Seguono poi sette settimane sull'alpe Heidmanegg, prima di tornare a trascorrere altre tre settimane sull'Urnerboden alla fine della stagione. Ogni due anni, per dieci giorni, si affronta un ripido sentiero fino al Ruosalperchulm dove si munge all'aperto.

Il latte viene ritirato presso punti di raccolta centralizzati e trasportato al caseificio alpestre. Circa il dieci per cento del latte d'alpe viene tuttavia trasformato direttamente sull'alpe in "Formaggini", Camembert e altre specialità, per poi essere venduto agli escursionisti.

I vantaggi delle aziende di piccole dimensioni

Da quest'anno Robi Gisler ricopre la carica di presidente cantonale dell'Associazione degli allevatori di bovini bruni di Uri. Ha tutti i requisiti ideali per ricoprire questa carica. Conosce bene l'agricoltura urana e le sfide che le aziende agricole devono affrontare quotidianamente. All'interno dell'associazione regna un clima di collaborazione, elemento essenziale per il successo dell'allevamento, secondo il neoelitto presidente. Rafforzare ulteriormente lo spirito di comunità è l'obiettivo principale di Robi in questa carica.

A tal fine, considera un vantaggio il fatto che le aziende siano prevalentemente di piccole dimensioni. Molte di esse non sono orientate esclusivamente verso un unico settore produttivo e possono quindi compensare le fluttuazioni economiche nel settore lattiero con altre fonti di reddito. Anche nell'azienda della famiglia Gisler, l'economia alpestre e la commercializzazione dei prodotti che ne derivano rappresentano un'importante fonte di reddito.

Condizioni ideali per l'alpeggio

Dal punto di vista zootecnico, l'attenzione è rivolta a una morfologia adatta all'alpeggio. Buone mammelle e arti robusti costituiscono la base per vacche longeve e che funzionano senza problemi.

Un esempio lampante è Farah, una figlia di Fantastic. La vacca è alla sua decima lattazione, ha già prodotto oltre 90 000 kg di latte e affronta anno dopo anno senza difficoltà i ripidi pendii dell'alpeggio. Farah



L'alpe Heidmanegg, immersa nel meraviglioso panorama montano del Canton Uri.

unisce un'elevata produttività a un'eccellente persistenza in alpeggio. Con una produzione media annua di oltre 8300 chilogrammi di latte, presenta una persistenza dell'89 %.

In generale, le vacche sull'alpe si presentano in ottime condizioni fisiche. Questo è il risultato di una preparazione mirata. I mesi di novembre e dicembre sono considerati il periodo ideale per il parto. In

questo modo le vacche iniziano la stagione alpestre in condizioni ottimali. Allo stesso tempo, Gisler dispone di latte a sufficienza per tutta l'estate.

Ulteriori informazioni
www.alpkaeserei-urnerboden.ch

L'azienda in cifre

Robi e Barbara Gisler, Eygasse 32, 6460 Altdorf UR

Situazione

azienda a valle 450 metri d'altitudine, zona collinare

azienda alpestre 1450 a 1860 metri d'altitudine

Superficie

13 ha SAU

Effettivo

20 lattifere, 14 capi di bestiame giovane

Stabulazione

vacche in stabulazione confinata, manze in stabulazione libera

Tori d'IA

Palmer, Superstar, Sarrazin, Pete, Giovanni, Carino, Brice,

Lockdown PP, Guy

Ø aziendale

7637 kg latte, 4,18 % grasso, 3,43 % proteine, NC 88,

86 % persistenza

Foraggiamento

estate: pascolo giorno e notte con poco foraggio complementare

caseificio alpestre Urnerboden, vendita diretta

Latte estate

ZMP

Latte inverno

Robi e Barbara assieme alla famiglia

presidente cantonale Federazione d'allevamento del Cantone Uri,

vicepresidente e membro del comitato caseificio alpestre

Urnerboden, Consiglio dei cittadini del Comune di Altdorf



Mercato dei tori di Zugo 2026

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

Il 135° mercato dei tori di Zugo si terrà il 9 e 10 settembre. Sono stati iscritti 188 tori BS/OB. Il primo giorno di mercato i tori vengono classificati e messi in vendita. L'asta costituisce il momento clou del secondo giorno di mercato. Saranno messi in vendita circa 40 manze gravide, giovani vacche fresche di parto e alcuni animali giovani.

Il mercato dei tori di Zugo è alle porte e anche quest'anno promette di essere un vero e proprio evento clou per allevatori, agricoltori e visitatori. Circa un terzo dei tori iscritti proviene dalla direzione zootecnica Brown Swiss e due terzi dalla direzione zootecnica Original Braunvieh. Questo rapporto corrisponde alla proporzione abituale. Tuttavia, tra i tori iscritti di entrambe le direzioni zootecniche mancano i "Mister" dello scorso anno e quindi i vincitori del MT di Zugo 2025.

Esposizione, mercato e classifica

In nessun altro luogo è possibile confrontare i tori in modo così efficace. Tutti i tori BS e OB vengono classificati e valutati il mercoledì mattina presto, a porte chiuse. Per ridurre i tempi di permanenza sul posto e garantire così il benessere degli animali, al mattino solo i tori giovani (fino a 24 mesi) vengono legati all'esterno.

A mezzogiorno ha luogo un cambio di tori. I tori giovani vengono portati nelle stalle e i tori adulti già classificati e valutati vengono legati all'esterno. La vendita può avvenire sia all'esterno che nelle stalle.

Acquistare animali all'asta in loco o online

All'asta di giovedì pomeriggio, a partire dalle ore 13.00, saranno messi all'asta circa 40 animali d'allevamento di alta qualità. Saranno offerte principalmente manze gravide e giovani vacche fresche di parto. Inoltre, saranno in vendita anche alcuni interessanti capi giovani.

Il catalogo dell'asta è già disponibile all'indirizzo www.braunvieh.ch. Anche quest'anno l'asta sarà trasmessa in diretta. In collaborazione con VIANCO è possibile

partecipare all'asta anche online. Il link al livestream e all'asta online è disponibile sul nostro sito web. [46]

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch > Eventi
> Mercato dei tori riproduttori di Zugo



All'asta vengono proposte offerte interessanti.

Programma

mercoledì, 9 settembre

- 07.00 inizio della valutazione dei tori
(l'esposizione è chiusa fino alle ore 09:30 anche per gli espositori)
- 08.00 apertura dello zoo di animali da cortile, delle locande
(biglietto permanente Fr. 12.- / biglietto giornaliero Fr. 10.-)
- 11.00 presentazione dei vincitori di categoria fino a 24 mesi
- 11.30 elezione Mister Junior MT Zugo BS e OB
- 14.15 distinzione dei Mister genetica
- 14.30 coppa aziendale
- 14.50 presentazione dei vincitori di categoria da 24 mesi
- 15.15 elezione Mister Senior MT Zugo BS e OB
- 15.30 distinzione dei proprietari dei tori con medaglia d'oro
- 19.00 chiusura dei locali d'esposizione e dello zoo di animali da cortile
- 18.30-03.00 locanda e bar

giovedì, 10 settembre

- 09.00 apertura dell'esposizione, zoo di animali da cortile, locanda e bar
(biglietto giornaliero Fr. 10.-)
- 13.00 inizio asta con vacche, manze gravide, animali giovani
- 16.00 partenza degli animali
- 18.00 chiusura dei locali d'esposizione e dello zoo di animali da cortile
- 18.30-03.00 locanda e bar